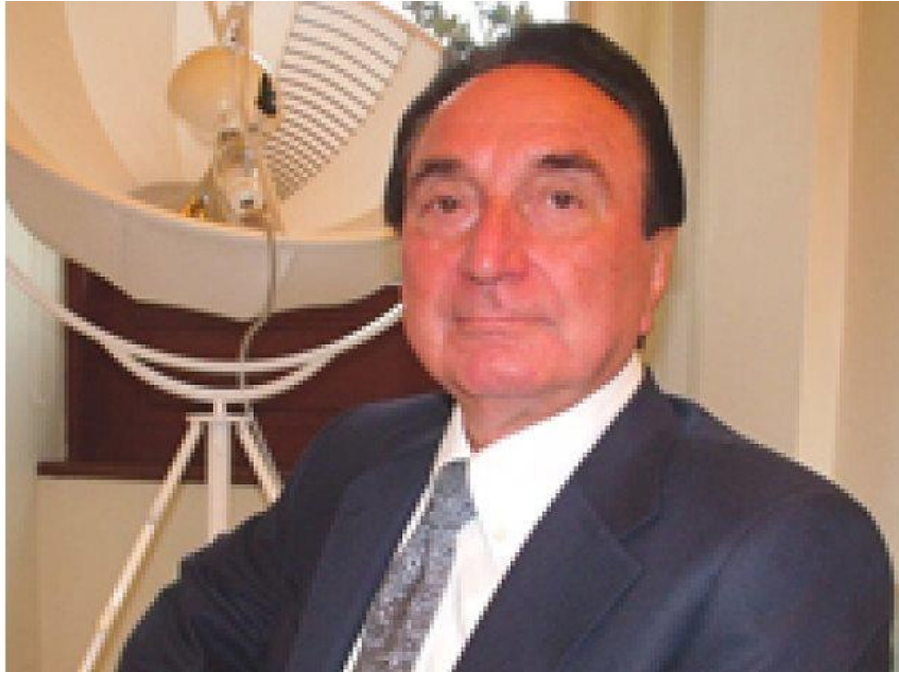




## Scomparso Maneschi, pioniere dello shipping

**Muore a Trieste all'età di 79 anni il manager originario di Villafranca. Protagonista anche a Livorno e Genova, dove fu protagonista nello sviluppo del porto di Voltri.**

**Lunigiana** - Si è spento questa mattina nella sua casa di Trieste, Pierluigi Maneschi, una delle figure imprenditoriali più importanti nel mondo dei trasporti marittimi, della logistica e della portualità italiana. Nato 79 anni fa a Villafranca in Lunigiana, Maneschi è stato protagonista di alcune fra le più rivoluzionarie operazioni che hanno caratterizzato in modo permanente il mondo dei trasporti, fra cui il lancio del più grande terminal container italiano, quello di Voltri a Genova, e la privatizzazione della storica compagnia pubblica, il Lloyd Triestino (poi diventata Italia Marittima) del gruppo Finmare. Agente marittimo in grado di precorrere i tempi del cambiamento, puntando con forza sui containers, diventando armatore e al tempo stesso gestore di grandi terminal portuali e di centri di ingegneria logistica, Pierluigi Maneschi ha costruito con il gruppo Sisam quella che a oggi è considerata l'unica multinazionale italiana dello shipping.

Prima di Trieste, aveva avuto fortuna a Livorno, dove aveva costruito il suo piccolo impero, lavorando oltretutto nello shipping, anche nei terminal portuali, nella logistica, nei trasporti ferroviari, nell'impiantistica. Come detto è stato importante anche per Genova, ai tempi in cui la Fiat si era trovata a gestire il porto di Voltri attraverso Sinport. Maneschi contribuì a costruire nel ponente genovese il più importante terminal container del Mediterraneo, guidandolo a conquistare una posizione di assoluta eccellenza operativa e tecnologica.